

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'AMPLIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 553 DEL 24.12.2018 E
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 133 DEL 19.03.2019

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 553 del 24.12.2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2019, sono stati ripartiti 4.117.498,76 euro tra Regioni e Province autonome in base ad una quota fissa ed una quota variabile in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale nonché sono state definite le procedure attuative per la definizione dell'ampliamento del programma di interventi di cui al precedente D.M. 481/16 e per la successiva realizzazione. Ai sensi dell'art. 2 del succitato DM 553 è stata destinata alla Regione Lazio la somma di euro 351.886,24 quale contributo statale per l'ampliamento o la realizzazione di interventi funzionali di cui all'articolo 4 del DM 553/2018, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione.

Con il presente Bando, in attuazione della D.G.R. 133/2019 ed in coerenza alle finalità ed ai contenuti indicati nel citato DM 553/2018, la Regione Lazio intende procedere all' ampliamento del Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, di cui alla precedente deliberazione di Giunta n. 368/17, ed avviare le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali presentate da parte degli Enti Locali interessati a partecipare.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando i Comuni situati nel territorio del Lazio, in forma singola.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le risorse di cui al DM 553/18 sono destinate alla realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione che, sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati di seguito, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni ciclisti.

In particolare, possono essere effettuati interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

- a. realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- b. realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
- c. messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- d. creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Gli interventi dovranno essere improntati a criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia e condivisione dei risultati delle esperienze.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

Ogni Amministrazione potrà candidare una sola proposta.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, gli interventi proposti dovranno avere, cumulativamente, i seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione:

- l'intervento deve essere dedicato al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- la documentazione progettuale presentata deve rispettare i requisiti previsti dal D.lgs. 50/2016 e deve essere corredata dal relativo quadro tecnico economico;
- la documentazione deve contenere un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione prive di sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'ente, o da suo delegato o relative ad interventi già realizzati.

5. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari di cui al punto 2, assumeranno, per quanto di competenza, le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, delle funzioni e dei compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento.

Le suddette attività saranno svolte sotto il controllo, la vigilanza e la sovrintendenza della Regione Lazio, secondo quanto previsto dal DM 553/18 e dalla convenzione regolante i rapporti con gli enti attuatori, di cui allo schema allegato al presente bando.

6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per ciascun intervento che sarà inserito nel Programma regionale in oggetto, il finanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione, ed entro i limiti delle risorse disponibili, di cui al punto 1.

La rimanente parte delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascun soggetto beneficiario proponente, prima dell'avvio delle procedure selettive, sulla base un di piano di investimenti che sarà indicato nella Deliberazione di approvazione della proposta di intervento, a garanzia della propria quota di copertura finanziaria. A tal fine non possono comunque essere utilizzate altre fonti di finanziamento statali.

7. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie di cui al DM 553/2018 potranno essere utilizzate per spese in conto capitale, riferite all'attuazione di opere strettamente riconducibili alle finalità di cui al precedente punto 3 e dovranno possedere requisiti di pertinenza, necessità e congruità.

8. CUMULO DEI BENEFICI

E' vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente bando, per le medesime spese ammissibili, con qualunque altra agevolazione pubblica.

A tal fine, il legale rappresentante del soggetto proponente attuatore e realizzatore dell'opera, potenziale beneficiario del contributo, dichiarerà, nella domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che per il medesimo intervento, non sono state presentate altre richieste di contributo pubblico.

9. CRITERI DI SELEZIONE E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito dei campi di intervento indicati all'art. 3 del presente bando, nel rispetto e nelle finalità e degli obiettivi del citato DM n. 553/2018, la Regione Lazio procederà alla selezione degli interventi attraverso una Commissione di Valutazione composta da 3 rappresentanti regionali, da 1 rappresentante di UPI Lazio e da 1 rappresentante di ANCI Lazio, la quale opererà mediante attribuzione di punteggi sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

- 1) Effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità. A tal fine, oltre ai dati generali in possesso del Centro di Monitoraggio della Regione Lazio riferiti alle Amministrazioni proponenti, verranno presi in esame i dati forniti dal Comune relativi all'incidentalità specifica della situazione oggetto di intervento, in riferimento all'ultimo triennio, con particolare riguardo alla componente legata alla mobilità pedonale e ciclistica (0-25/100 punti);
- 2) Funzionalità e fruibilità della proposta di intervento presentata (0-10/100 punti);
- 3) Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati (0-20/100 punti);
- 4) Livello di progettazione presentato, assegnando punteggio superiore agli interventi con livello di progettazione più avanzato (0-15/100 punti);
- 5) Cronoprogramma dell'iter procedurale tecnico – amministrativo dell'opera. Verrà attribuito punteggio superiore alle proposte di intervento con il programma temporale più breve, in considerazione del livello di complessità dell'intervento proposto (0-10/100 punti);
- 6) Indicazione della quota percentuale di concorso finanziario da parte dell'amministrazione proponente. Verrà attribuito punteggio maggiore alle proposte di intervento che prevedono quote di finanziamento da parte dell'amministrazione proponente superiori al 50%, secondo lo schema di seguito riportato (0-10/100 punti);

| Concorso finanziario dell'amministrazione proponente | | |
|--|---------|----------|
| da 50,1% | a 55,0% | Punti 2 |
| da 55,1% | a 60,0% | Punti 5 |
| da 60,1 % | a 65,0% | Punti 8 |
| oltre 65,1% | | Punti 10 |

- 7) Completezza della documentazione presentata ed esaustività delle informazioni contenute (0-10/100 punti)

A parità di punteggio, verrà data preferenza:

- al soggetto attuatore proponente che, con apposita dichiarazione si impegni, nell'ambito della propria quota di finanziamento, ad utilizzare le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 208, comma 5, del Dlgs. 285 del 30 aprile 1992 e ss. mm. ed ii;
- al soggetto attuatore proponente che dichiari di prevedere il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. art 34 del D.lgs. 50 del 2016 e Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2016;

La Commissione di Valutazione attribuirà il punteggio alla proposta di intervento, tenuto conto degli elaborati progettuali e delle informazioni riportate dall'Amministrazione partecipante nella modulistica allegata alla domanda di partecipazione, con particolare riferimento alla "relazione generale esplicativa dell'intervento" redatta secondo lo schema di cui all'allegato A4 al presente bando.

La Commissione sopra citata provvederà a trasmettere alla competente struttura regionale l'esito delle operazioni di valutazione delle proposte pervenute nei termini stabiliti dal presente bando, per la formulazione del "Programma regionale per l'ampliamento del Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui alla DGR 368/2017", da approvarsi con Deliberazione di Giunta regionale.

La valutazione di idoneità verrà attribuita alle proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 35/100 punti.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni singolo Ente può presentare una sola proposta.

La **domanda di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione proponente, o da suo delegato, deve essere redatta in formato elettronico utilizzando il modulo (fac simile) di cui all'**Allegato A1** del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere **corredata dalla seguente documentazione, compilata in modo esaustivo e sottoscritta** e anch'essa redatta in formato elettronico:

- **"Scheda proposta di intervento" (Allegato A2)** di cui all'art.6 del DM 553/2018, **con allegata planimetria di inquadramento del territorio**, da cui risulti la capacità dell'intervento di contrastare e risolvere i fattori di rischio presenti, la tipologia e il costo stimato dello stesso ed il termine presunto di ultimazione;
- **"Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità (Allegato A3)** di cui all'art.6 del DM 553/2018;
- **"Relazione generale esplicativa dell'intervento" (Allegato A4) che illustri, in particolare:**
 - a) le effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità;
 - b) la funzionalità e la fruibilità dell'opera
 - c) l'efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
 - d) il livello di progettazione presentato;
 - e) cronoprogramma relativo al procedimento tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'opera
 - f) quota percentuale di concorso finanziario degli enti beneficiari;
- **Elaborato progettuale dell'intervento, redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al livello di progettazione presentato;**
- **Delibera comunale di approvazione della proposta di intervento contenente l'impegno a:**
 - a) sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento statale reso disponibile, con specifica indicazione della copertura finanziaria;

- b) rispettare i tempi previsti e ad assicurare il monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento o dagli interventi realizzati per una durata non inferiore a tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori;
- c) nominare il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio dei risultati, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;
- d) non richiedere od utilizzare ulteriori finanziamenti o contributi di altri Enti Pubblici

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, sarà resa disponibile in formato editabile e sarà scaricabile dal sito della Regione Lazio/Argomento Infrastrutture /sezione documentazione.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, redatta con le modalità specificate nel bando, dovrà essere fatta pervenire all'indirizzo PEC dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali –Sicurezza Stradale - PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it **entro 30 gg dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**, a pena di esclusione.

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente bando:

- la carenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4;
- la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dal bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate al precedente punto 10;
- la carenza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, da redigere secondo le modalità richieste dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione allegata.

13. TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle risultanze delle operazioni di valutazione di cui al precedente punto 9, la Giunta Regionale adotta la deliberazione di approvazione del programma con l'elenco degli interventi ritenuti idonei dalla Commissione di Valutazione, rendendo evidenti quelli rientranti nella copertura finanziaria statale di cui all'articolo 1 del presente Bando.

Tale deliberazione sarà pubblicata sul BURL e sul sito internet della Regione Lazio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La deliberazione di approvazione degli interventi finanziabili definita a seguito di procedura selettiva di cui al presente bando sarà, quindi, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le successive operazioni di verifica tecnico- amministrativa preordinate alla conseguente possibilità di sottoscrizione da parte dell'Amministrazione regionale dell'apposita "convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", di cui al DM 553/2018.

Pertanto, solo a seguito della sottoscrizione dell'Atto Convenzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun soggetto attuatore degli interventi del Programma, invitando lo stesso alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema **allegato B** del presente bando.

14. IMPUGNABILITÀ DEL BANDO

Avverso il presente Bando è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., decorrenti dalla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del presente Bando.

Allegati:

- Allegato A1 - domanda di partecipazione;
- Allegato A2 - scheda proposta di intervento;
- Allegato A3 - scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità;
- Allegato A4 - relazione generale esplicativa dell'intervento;
- Allegato B - schema di convenzione con gli enti beneficiari.